

# Relazione sulla performance 2012



## INDICE

1	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE .....	3
2	L'AMMINISTRAZIONE.....	4
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....	5
4	ALLEGATO: SCHEDE DI MONITORAGGIO FINALE DEGLI OBIETTIVI 2012.....	5

## 1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è istituita con sede in Firenze in esito all'emanazione del D.Lgs. 162/2007 ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

L'ANSF ha potuto dotarsi di personale proprio ed avviare la fase di funzionamento a regime solo alla fine del 2012, per cui non ha potuto procedere nel 2012 all'adozione del Piano della Performance, ma ha inserito un'apposita sezione nel Piano della performance 2013-2015, rubricata "Appendice 2012", in cui ha illustrato il sistema di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi relativi al 2012. Tale sistema prevede specifiche schede-obiettivo, approvate dal Ministero vigilante, concernenti i singoli programmi di azione ed i risultati attesi espressi sulla base di indicatori individuati per la misurabilità dei risultati stessi. Dette schede-obiettivo, analoghe a quelle utilizzate nel sistema per la valutazione della performance dal Ministero vigilante e da questo approvate con nota MIT prot. 0001312 del 17/04/2012, consentono la verifica del conseguimento degli obiettivi assegnati, nel 2012, a ciascun Settore (ufficio dirigenziale dell'ANSF) e, pertanto, possono essere utilizzate, per il trimestre ottobre-dicembre 2012, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dei dirigenti e del personale assegnato ai diversi Settori dell'Agenzia.

Inoltre, si segnala che il monitoraggio sul conseguimento dei risultati dal Ministero vigilante è stato assicurato mediante la compilazione semestrale da parte dell'Agenzia e l'invio alla Direzione generale competente, entro i venti giorni successivi al termine del semestre di riferimento, delle schede-obiettivo.

Ciò premesso, l'ANSF si trova per la prima volta ad adottare la Relazione della Performance, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti. A norma dell'articolo 15, comma 2, lettera b) dello stesso D.Lgs., essa è definita dall'organo di indirizzo politico - amministrativo in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione.

L'organizzazione del documento segue solo in parte la struttura prevista dalla Delibera n.5/2012 (Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b) del D. Lgs. n. 150/2009) relativa alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance emanata dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, in quanto gli elementi sopra esposti hanno suggerito all'Amministrazione di redigere un documento più snello, anche in ossequio ai principi di comprensibilità ed immediata intelligibilità richiamati nella sopracitata delibera n.5/2012.

## 2 L'AMMINISTRAZIONE

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie è istituita, con sede in Firenze, sulla base dell'articolo 4 del D.Lgs. 162/2007 di recepimento della direttiva 2004/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 (direttiva relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie). L'Agenzia è operativa dal 16 giugno 2008.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e, ai sensi del D.Lgs. n. 300/1999, di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) esercita una funzione di vigilanza sull'operato dell'ANSF ed espleta anche i controlli di legge previsti in relazione alla forma giuridica che è stata individuata per l'Agenzia.

L'Agenzia fornisce agli operatori ferroviari i principi informativi delle disposizioni e prescrizioni di loro competenza e vigila perché siano mantenuti gli attuali livelli di sicurezza, inoltre ne promuove il costante miglioramento in relazione al progresso tecnico e scientifico, garantisce un trattamento equo e non discriminatorio a tutti i soggetti interessati alla produzione di trasporti ferroviari, contribuisce all'armonizzazione delle norme di sicurezza nazionali e internazionali favorendo l'interoperabilità della rete ferroviaria Europea.

L'Agenzia, ai fini della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, svolge le funzioni per essa previste dal D.Lgs. 162/2007, in materia di:

- a) attività normativa
- b) attività autorizzativa
- c) attività di ispezione, controllo e monitoraggio

Le cifre dell'Agenzia possono riassumersi come segue:

- **le strutture:**

- n. 1 Centro di Responsabilità Amministrativa;
- n. 6 Settori di livello dirigenziale non generale cui è affidato il coordinamento dei relativi Uffici, anch'essi di livello dirigenziale non generale;
- n. 12 sedi sul territorio (2 Firenze, 2 Roma, Genova, Milano, Torino, Bologna, Venezia, Ancona, Bari, Napoli);

- **il personale<sup>1</sup>:**

- n. 4 aree professionali: Dirigenti, Professionisti, Tecnici e Amministrativi;

---

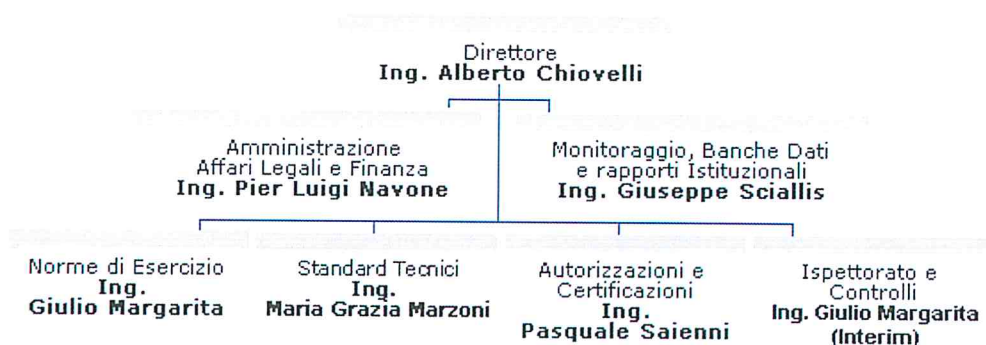
<sup>1</sup> Dati al 31/12/2012

- n. 7 dirigenti di II fascia, di cui n. 5 Responsabili dei Settori dell'Agenzia;
- n. 91 unità di personale non dirigenziale, di cui n. 30 unità appartenenti all'Area dei Professionisti, n. 20 unità all'Area Amministrativa (di cui n. 2 unità in posizione di comando), n. 41 all'Area Tecnica (di cui n. 1 unità in posizione di comando)

Come già esposto, l'Agenzia ha da poco concluso l'iter della prima procedura di inquadramento del personale nei propri ruoli ed avviato la propria fase di "messa a regime" e presenta, allo stato, una evidente insufficienza dell'organico effettivo, anche dirigenziale.

Nell'organigramma che segue, è sintetizzata la struttura organizzativa dell'Agenzia, quale delineata dal D.P.R. 34/2009.

Figura 1: Organigramma dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie



### 3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Gli obiettivi assegnati a ciascun Settore (ufficio dirigenziale dell'ANSF) sono stati pienamente raggiunti. Si rinvia alle schede-obiettivo contenute nell'Allegato per i relativi dettagli.

### 4 ALLEGATO: SCHEDE DI MONITORAGGIO FINALE DEGLI OBIETTIVI 2012

Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 _ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 _ Settore 1 di 3 _ progr. n. 1 di 19									
OBIETTIVO									
Organizzazione delle strutture preposte all'espletamento dei compiti dell'ANSF									
Semestre inizio		1		Semestre completamento		1			
settori coinvolti:									
Settore 1_ Amministrazione, affari legali e finanza									
Programma d'azione: fasi									
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore		
X	Il DPR n. 35/2009 stabilisce che, per l'espletamento dei compiti ad essa attribuiti, l'Agenzia è articolata in 6 Settori, e detti Settori si articolano in 27 Uffici. Con atto regolamentare adottato dal Direttore dell'Agenzia, sentito il Comitato direttivo e approvato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, si provvederà alla individuazione degli Uffici ed alla definizione dei rispettivi compiti.	Adozione dell'atto di organizzazione che definisce i compiti degli Uffici	SI / NO	SI	SI				
1° semestre									
2° semestre									
Descrizione dell'obiettivo									
L'atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che individua le priorità e gli obiettivi da realizzarsi nel 2012, dispone che l'Agenzia prosegua, con apposite disposizioni, nella definizione dell'organizzazione delle strutture preposte all'espletamento delle funzioni assunte. Pertanto, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento concernente l'organizzazione dell'Agenzia (D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 35) e dall'articolazione nei Settori ivi individuati, occorre individuare gli Uffici di cui è composto ciascun Settore e definirne i compiti.									

Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 _ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 _ Settore 1. Scheda 2 di 3 _ progr. n. 2 di 19									
OBIETTIVO									
Autonoma gestione del personale dell'ANSF									
Semestre inizio		1		Semestre completamento		2			
settori coinvolti:									
Settore 1_ Amministrazione, affari legali e finanza									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° semestre	X	Attivare ed attuare le procedure necessarie allo svolgimento delle attività di payroll per il personale contrattualizzato.	Provvedere direttamente al pagamento del personale contrattualizzato dall'ANSF	SI/NO	SI	SI			
2° semestre	X				SI	SI			
Descrizione dell'obiettivo									
L'atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che individua le priorità e gli obiettivi da realizzarsi nel 2012, dispone che l'Agenzia completi le attività finalizzate alla gestione del proprio personale. Nella attuale fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 162/2007, l'Agenzia utilizza personale proveniente dal MIT e dal Gruppo FS. Le attività di payroll di tale personale sono provvisoriamente svolte dal Ministero e dalle società di provenienza, anche nei riguardi dei dirigenti provenienti dal MIT e contrattualizzati dall'ANSF. Si pone, pertanto, l'obiettivo di attivare direttamente, nel corso dell'anno, le attività per il pagamento del personale contrattualizzato dall'ANSF.									

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 1. Scheda 3 di 3 \_ progr. n. 3 di 19**

**OBIETTIVO** Autonomia gestionale dell'ANSF

Semestre inizio	1
-----------------	---

Semestre completamento	2
------------------------	---

--	--

settori coinvolti: Settore 1\_ Amministrazione, affari legali e finanza

Programma d'azione: fasi

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	Attuare le procedure necessarie all'inquadramento, nel ruolo dell'ANSF, del personale di cui agli artt. 17 e 18 del DPR n. 224/2011	Dotare l'Agenzia personale proprio.	SI / NO				
2° semestre	X			SI	SI		

**Descrizione dell'obiettivo**

L'atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che individua le priorità e gli obiettivi da realizzarsi nel 2012, dispone che l'Agenzia completi le attività finalizzate alla piena attuazione delle disposizioni inerenti l'autonomia gestionale riportate nel D.Lgs. n. 162/2007. L'ultimo dei regolamenti emanati attuativi di tale decreto, il DPR n. 224 del 2011, prevede che il personale utilizzato dall'Agenzia nella fase di start up, proveniente dal MIT e dalle società del Gruppo FS, possa essere inquadrato nei ruoli dell'ANSF. Si pone, pertanto, l'obiettivo di attuare, nell'anno in corso, le attività di reclutamento di tale personale, conferendo così piena autonomia gestionale all'ANSF.



**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 2. Scheda 1 di 4 \_ progr. n. 4 di 19**

**OBIETTIVO** Implementazione ed aggiornamento delle banche dati

Semestre  
inizio

1

Semestre  
completamento

2

settori coinvolti: Settore 2\_ Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali

**Programma d'azione: fasi**

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	X L'art. 6 del DLvo n. 162/2007 assegna all'Agenzia il compito di istituire e aggiornare il registro di immatricolazione nazionale del materiale rotabile autorizzato ad essere messo in servizio.	Aggiornare il registro nazionale del materiale rotabile	(registrazioni effettuate o negate) / (Richieste da evadere nel periodo)	100%	100%	11782	11782
2° semestre	X			100%	100%	2838	2838

**Descrizione dell'obiettivo**

L'atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che individua le priorità e gli obiettivi da realizzarsi nel 2012, dispone che l'Agenzia implementi il proprio sistema informativo consentendone l'aggiornamento da parte degli utenti validati. L'alimentazione della banca dati costituente il registro nazionale del materiale rotabile avviene attraverso la "registrazione" del rotabile, che in precedenza poteva essere richiesta solo dalle Imprese ferroviarie e dal Gestore dell'infrastruttura. Nel 2011 è stata riconosciuta anche alla figura del "detentore" la capacità di richiedere la registrazione dei rotabili. Le banche dati devono essere, quindi implementate ed aggiornate.

Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 _ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 _ Settore 2 di 4 _ progr. n. 5 di 19									
OBIETTIVO									
Supporto alla DGTF in sede RISC									
Semestre inizio		1		Semestre completamento		2			
settori coinvolti:									
Settore 2_ Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali									
Programma d'azione: fasi									
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore		
1° semestre	Attività necessarie a fornire le informazioni per definire la posizione italiana in sede RISC e relativo supporto tecnico.	Partecipazione al mirror group del RISC e supporto tecnico al Ministero nell'ambito dello stesso Comitato.	(Partecipazione a gruppi di lavoro) / (Partecipazione richiesta)	100%	100%	2	2		
2° semestre				100%	100%	1	1		
Descrizione dell'obiettivo									
L'atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che individua le priorità e gli obiettivi da realizzarsi nel 2012, dispone che l'Agenzia provveda, tra l'altro, a fornire alla DGTF tutte le informazioni per la formazione della posizione italiana in sede RISC (Railway Interoperability and Safety Committee) anche provvedendo, ove richiesto, ad assicurare in tale sede l'idoneo supporto tecnico.									

Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 _ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 _ Settore 2. Scheda 3 di 4 _ progr. n. 6 di 19									
OBIETTIVO									
Formazione operata dall' ANSF nei confronti dei soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria.									
Semestre inizio		1		Semestre completamento		2			
settori coinvolti: Settore 2_ Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° semestre	X	Attività (corsi di formazione e pubblicazione di materiale e-learning) per attuare sinergie con altri soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria..	Svolgimento attività formative rivolte al personale di soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria	SI/NO	SI	SI			
2° semestre	X				SI	SI			
Descrizione dell'obiettivo									
In data 20 Dicembre 2010 l'Agenzia e la Polizia ferroviaria hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la collaborazione istituzionale nel campo della sicurezza ferroviaria. Puntualificanti del protocollo sono: la comunicazione, la formazione e l'attività operativa congiunta. Inoltre, in data 14 novembre 2011 il Capo della Polizia di Stato ha decretato l'istituzione del Nucleo Operativo Incidenti Ferroviari presso il Servizio di Polizia ferroviaria, con il compito di intervenire nella rilevazione e nelle indagini di incidenti ferroviari di particolare gravità. L'art. 6 di tale decreto prevede che il personale di tale nucleo debba essere formato con il ricorso alla collaborazione dell'Agenzia. In generale, l'Agenzia è nella condizione di erogare alla POLFER e ad altri soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria, pacchetti formativi indirizzati alla conoscenza della normativa di settore.									

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 2. Scheda 4 di 4 \_ progr. n. 7 di 19**

**OBIETTIVO**

*Introduzione di elementi di educazione ferroviaria all'interno dei piani formativi scolastici*

Semestre inizio	1
--------------------	---

Semestre completamento	2
---------------------------	---

--	--

**settori coinvolti:**

Settore 2\_ Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali

**Programma d'azione: fasi**

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	X Il Protocollo d'intesa del 31 gennaio 2012, sottoscritto da ANSF,USR Toscana e POLFER Toscana, prevede un bando di concorso destinato alle Scuole superiori per la produzione di progetti aventi per tema il trasporto ferroviario.	Introdurre nei POF (Piano dell'Offerta Formativa) degli Istituti superiori elementi di sensibilizzazione all'uso responsabile e sicuro del mezzo ferroviario.	(Progetti presentati dalle scuole) / (Progetti esaminati)	100%	100%	55	55
2° semestre	X			100%	100%	55	55

**Descrizione dell'obiettivo**

L'atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che individua le priorità e gli obiettivi da realizzarsi nel 2012, dispone che l'Agenzia avvii contatti col le istituzioni al fine di incrementare la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria. A tale fine, l'Agenzia ha proposto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana di introdurre, in modo sperimentale per la Toscana, iniziative di sensibilizzazione all'uso sicuro del trasporto ferroviario, per abbassare quella quota residua di incidenti ferroviari addebitabile ad un uso improprio della modalità di trasporto da parte di singoli utenti. L'iniziativa dell'Agenzia è stata accolta dall'Ufficio Scolastico ed ha generato il 31 gennaio 2012 un Protocollo d'intesa, sottoscritto anche dal Compartimento POLFER per la Toscana, che indirizza agli Istituti scolastici superiori un concorso di progetti aventi per tema il trasporto ferroviario e suddivisi in più categorie espressive. L'iniziativa, denominata "Prima ... vera educazione ferroviaria", coinvolgerà 175 scuole e circa 150.000 studenti.

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 3. Scheda 1 di 4 \_ progr. n. 8 di 19**

**OBIETTIVO**

Riconoscimento dei Centri di formazione.

Semestre  
inizio

1

Semestre  
completamento

2

**settori coinvolti:**

Settore 3\_ Norme di esercizio

**Programma d'azione: fasi**

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	Verificare il possesso dei requisiti da parte delle strutture di formazione che facciano richiesta, secondo lo standard dato dalle apposite Linee guida.	Riconoscere le strutture di formazione - in possesso dei requisiti richiesti - che ne facciano richiesta.	(n. riconoscimenti erogati o negati) / (n. riconoscimenti richiesti)	100 %	100 %	1	1
2° semestre				100 %	100 %	1	1

**Descrizione dell'obiettivo**

Il 27.10.2010 l'Agenzia ha emanato le "Linee guida per il riconoscimento dei Centri di formazione". Tale attività rientra tra i compiti assegnati all'Agenzia dal DLvo n. 162/2007 (art. 17, comma 5: riconoscimento delle strutture di formazione) ed è rivolta a concretizzare l'accessibilità della formazione a tutti gli operatori di esercizio in modo equo e non discriminante.

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 3. Scheda 2 di 4 \_ progr. n. 9 di 19**

**OBIETTIVO** *Abilitazione del personale addetto ad attività di sicurezza.*

Semestre inizio	1
-----------------	---

Semestre completamento	2
------------------------	---

--	--

settori coinvolti: **Settore 3\_ Norme di esercizio**

Programma d'azione: fasi

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	Abilitazione del personale addetto alle attività di sicurezza	Rilascio certificati di accreditamento per personale istruttore	(Certificati emessi o negati) / (Richieste di emissione)	100%	100 %	250	250
2° semestre				100 %	100 %	271	271

Descrizione dell'obiettivo

*Tra le principali attività relative alla sicurezza ferroviaria svolte dall'ANSF, rientra quella dell'abilitazione del personale dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie addetto a tali attività. L'Agenzia, in merito, ha emanato il Decreto n. 14/2009 sul riconoscimento degli istruttori e degli esaminatori incaricati dell'erogazione della formazione e della partecipazione alle commissioni di esame per il rilascio delle abilitazioni al personale con mansioni proprie delle attività di sicurezza. L'attività dell'Agenzia consiste nella emissione di certificati di accreditamento del personale che è stato formato e sottoposto ad esame con esito positivo.*

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 3 di 4 \_ progr. n. 10 di 19**

**OBIETTIVO** Modifiche alle norme di esercizio della circolazione ferroviaria

Semestre inizio 1

Semestre completamento 2

settori coinvolti: Settore 3\_ Norme di esercizio

**Programma d'azione: fasi**

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	Modificare, anche su proposta dei Gestori delle infrastrutture e delle Imprese ferroviarie, le norme di esercizio della circolazione ferroviaria	Definizione di un quadro normativo che tenga conto dell'evoluzione della normativa, del progresso tecnico e scientifico e preveda l'adeguamento e l'armonizzazione della struttura normativa nazionale con quella comunitaria .	(modifiche esaminate) / (modifiche proposte)	100 %	100 %	25	25
2° semestre				100 %	100 %	24	24

**Descrizione dell'obiettivo**

Tra le principali attività assegnate all'ANSF rientrano le integrazioni e/o modifiche delle norme di esercizio della circolazione ferroviaria vigenti, anche su proposta dei Gestori delle infrastrutture e delle Imprese ferroviarie, che tengano conto dell'evoluzione della normativa, del progresso tecnico e scientifico e preveda l'adeguamento e l'armonizzazione della struttura normativa nazionale con quella comunitaria.

<b>Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 _ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 _ Settore 3. Scheda 4 di 4 _ progr. n. 11 di 19</b>									
<b>OBIETTIVO</b>									
<i>Riordino delle norme di esercizio per la circolazione ferroviaria</i>									
Semestre inizio		1		Semestre completamento		2			
<b>settori coinvolti:</b>									
Settore 3_ Norme di esercizio									
Programma d'azione: fasi									
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore		
1° semestre	Attività occorrenti al fine definire implementare e riordinare il quadro normativo di competenza dell'Agenzia	Elaborazione del nuovo Regolamento per la Circolazione dei Treni	SI/NO						
2° semestre				X	SI				
Descrizione dell'obiettivo									
Tra le principali attività assegnate all'ANSF rientrano la definizione ed il riordino delle norme di esercizio per la circolazione ferroviaria. Tale definizione consiste nella individuazione dei principi di sicurezza e delle interfacce tra gli operatori ferroviari. I principi di sicurezza, oggi contenuti nella documentazione normativa vigente unitamente alle procedure di competenza degli operatori ferroviari, devono essere raccolti in un unico testo di competenza dell'Agenzia, il nuovo Regolamento per la Circolazione dei Treni									



Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 _ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 _ Settore 4. Scheda 1 di 2 _ progr. n. 12 di 19									
OBIETTIVO									
Approvazione di sottosistemi per la sicurezza ferroviaria									
Semestre inizio		1		Semestre completamento		2			
settori coinvolti: Settore 4_ Standard tecnici									
Programma d'azione: fasi									
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore		
1° semestre	L'Agenzia, nell'ambito dei processi di autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli, sottosistemi strutturali, applicazioni generiche e prodotti generici (c.d. "sistemi") deve valutarne i requisiti di sicurezza, sia per l'alta velocità che per il trasporto convenzionale, non ancora oggetti di una STI o solo parzialmente coperti dalle STI.	Contribuire ai processi di autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli, sottosistemi strutturali, applicazioni generiche e prodotti generici mediante l'approvazione di componenti e sottosistemi.	(Componenti e sottosistemi valutati) / (Componenti e sottosistemi sottoposti a valutazione)	100%	100 %	8	8		
2° semestre				100%	100%	16	16		
Descrizione dell'obiettivo									
L'art. 6, comma 2, alle lettere d), g) ed h) assegna all'Agenzia il compito di approvare componenti e sottosistemi nell'ambito dei processi di autorizzazione alla messa in servizio di materiale rotabile. A tale scopo, il Settore 4 si inserisce nei processi gestiti dal Settore 5 e finalizzati al riconoscimento dei requisiti di sicurezza dei rotabili nel loro insieme.									

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 4. Scheda 2 di 2 \_ progr. n. 13 di 19**

**OBIETTIVO**

Riconoscimento organismi di valutazione.

Semestre inizio	1
-----------------	---

Semestre completamento	2
------------------------	---

--	--

settori coinvolti: Settore 4\_ Standard Tecnici

Programma d'azione: fasi

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	Valutatori Indipendenti di Sicurezza (VIS) sono soggetti ferroviari che operano nel settore della certificazione dopo aver ricevuto un riconoscimento di qualifica da parte dell'Agenzia.	Mettere in condizione gli operatori dell'esercizio ferroviario di contare su una rete di soggetti professionali che possano coadiuvarli nel loro sistema di gestione della sicurezza.	(Riconoscimenti rilasciati o negati) / (Richieste da evadere nel periodo)	100%	100%	3	3
2° semestre				100%	100%	2	2

Descrizione dell'obiettivo

Il DLvo n. 162/2007 assegna all'Agenzia il compito di qualificare i VIS (Valutatori Indipendenti di Sicurezza), organismi incaricati di valutare la conformità di un componente ai requisiti di omologazione relativi alla sicurezza ad esso applicabili e l'idoneità all'impiego dello stesso, e/o di istruire la procedura per l'omologazione. L'Agenzia, infatti, ha già emanato apposite Linee guida per la qualifica dei VIS. L'Agenzia, quindi, possiede gli strumenti per il riconoscimento degli organismi di valutazione ed ha il compito di utilizzarli.

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 5. Scheda 1 di 4 \_ progr. n. 14 di 19**

**OBIETTIVO**

Ammissioni tecniche dei rotabili.

Semestre  
inizio

1

Semestre  
completamento

2

**settori coinvolti:**

Settore 5\_ Autorizzazioni e certificazioni

**Programma d'azione: fasi**

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	L'art. 6, comma 2 del DLvo n. 162/2007 assegna all'Agenzia il compito di ammettere tecnicamente alla circolazione i rotabili.	Seguire i processi di ammissione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti.	(Richieste evase) / (Richieste da evadere nel periodo)	100%	100%	112	112
2° semestre				100%	100%	144	144

**Descrizione dell'obiettivo**

I processi di ammissione tecnica dei rotabili seguono un iter legato alla specificità delle macchine ferroviarie: la costruzione di un prototipo da sottoporre alle prove di omologazione è molto onerosa e, per non correre il rischio di perdere cospicui investimenti in termini di ricerca e sviluppo, i richiedenti (cioè i Fabbricanti ferroviari) preferiscono avviare il processo già dalla fase di progetto. Ciò significa che il processo può durare anche diversi mesi, in alcuni casi (per esempio gli elettrotreni AV) anche anni. Durante questo tempo l'Agenzia offre assistenza di carattere normativo, nel senso che impone i correttivi, necessari per adeguare il progetto e la sua realizzazione, previsti dalle norme vigenti. In tal senso l'Agenzia ha il compito e il dovere di giudicare e validare le soluzioni proposte dai richiedenti per rimuovere le non conformità, secondo lo sviluppo del progetto che il richiedente decide di seguire.

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 5. Scheda 2 di 4 \_ progr. n. 15 di 19**

**OBIETTIVO**

Ammissioni tecniche dei mezzi d'opera destinati a circolare come treni.

Semestre inizio	1
-----------------	---

Semestre completamento	2
------------------------	---

--	--

settori coinvolti: Settore 5\_ Autorizzazioni e certificazioni

**Programma d'azione: fasi**

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	X Il Decreto n. 15/2010 del 13.12.2010 ha dato esito ed applicazione al monitoraggio dei mezzi d'opera che possono circolare come treni, obbligati all'ammissione tecnica e successiva immatricolazione.	Seguire i processi di ammissione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti.	(Richieste evase) / (Richieste da evadere nel periodo)	100%	100%	9	9
2° semestre	X			100%	100%	6	6

**Descrizione dell'obiettivo**

Il Gestore dell'infrastruttura, in applicazione della direttiva n. 1/2010 del 22.2.2010, ha effettuato una ricognizione dei mezzi d'opera mirata ad una suddivisione in maniera univoca fra: rotabili ferroviari utilizzati dal Gestore dell'infrastruttura o dalle Imprese incaricate per la costruzione, la manutenzione e la diagnostica che possono circolare come treni e rotabili non rispondenti ai requisiti per l'ammissione tecnica del materiale rotabile ferroviario che possono circolare per trasferimento, inoltre al cantiere etc. esclusivamente in regime di interruzione.  
Con riferimento ai mezzi che possono circolare come treni, il Gestore di rete deve procedere a richiedere la loro ammissione tecnica, finalizzata alla immatricolazione degli stessi rotabili nel Registro Nazionale, quale strumento unico indicato tanto dalla norma europea quanto da quella italiana per l'immissione in servizio. In tal senso, l'Agenzia ha emanato il decreto ANSF n. 15/2010 del 13.12.2010 per regolare l'ammissione tecnica dei mezzi d'opera che necessitano di immatricolazione.

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 5. Scheda 3 di 4 \_ progr. n. 16 di 19**

**OBIETTIVO** Certificati di sicurezza delle Imprese ferroviarie.

Semestre inizio	1
-----------------	---

Semestre completamento	2
------------------------	---

--	--

settori coinvolti: Settore 5\_ Autorizzazioni e certificazioni

Programma d'azione: fasi

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	X L'art. 6, comma 2 del DLvo n. 162/2007 assegna all'Agenzia il compito di rilasciare alle imprese ferroviarie il certificato di sicurezza.	Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza delle imprese ferroviarie e del materiale rotabile da utilizzare sulla rete al fine del rilascio dei certificati di sicurezza.	(Certificati rilasciati o negati) / (Richieste da evadere nel periodo)	100%	100%	18	18
2° semestre	X			100%	100%	51	51

Descrizione dell'obiettivo

Una delle principali attività svolte dall'ANSF è quella relativa al rilascio del certificato di sicurezza alle imprese di trasporto. Il possesso di tale certificato, infatti, costituisce presupposto necessario per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria. Scopo del certificato di sicurezza è fornire la prova che l'impresa ha elaborato un proprio sistema di gestione della sicurezza ed è in grado di soddisfare i requisiti delle pertinenti disposizioni della normativa comunitaria e delle norme nazionali ai fini del controllo dei rischi e del funzionamento sicuro sulla rete. Il certificato di sicurezza comprende una parte generale che attesta l'accettazione del sistema di gestione della sicurezza dell'impresa ferroviaria, ed una parte specifica concernente i requisiti necessari per la sicurezza del funzionamento del materiale rotabile utilizzato dall'impresa sulla parte di rete interessata dal trasporto. Un certificato di sicurezza può essere rilasciato, esteso, rinnovato o revocato, secondo le modalità indicate nella normativa vigente in materia.

Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 _ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 _ Settore 5. Scheda 4 di 4 _ progr. n. 17 di 19						
OBIETTIVO						
Adeguamento dei certificati di sicurezza delle Imprese ferroviarie.						
Semestre inizio		1		Semestre completamento		1
settori coinvolti:						
Settore 5_ Autorizzazioni e certificazioni						
Programma d'azione: fasi						
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore / Valore denominatore
1° semestre	I certificati di sicurezza emessi secondo la Direttiva 2001/14/CE devono essere adeguati al formato introdotto dalla Direttiva 2004/49/CE, secondo i termini operativi assegnati dal Regolamento (CE) n. 653/2007. Occorre elaborare ed inviare al MIT una relazione sullo stato di applicazione di detto Regolamento.	Invio al MIT della relazione sullo stato di applicazione del Regolamento (CE) n. 653/2007.	SI/NO	SI	SI	
2° semestre						
Descrizione dell'obiettivo						
I certificati di sicurezza, fino al 31.12.2010, sono stati emessi in conformità alla Direttiva 2001/14/CE. In seguito, la Direttiva 2004/49/CE, la stessa che ha istituito le Autorità nazionali per la sicurezza ferroviaria, ha riformato i contenuti ed il formato dei certificati di sicurezza, introducendo la suddivisione in Parte A (generale) e Parte B (dedicata alla linea). Al termine del 31.12.2010 è stata ultimata la raccolta della documentazione prodotta dalle imprese ferroviarie per vedersi riconoscere la conversione/adeguamento dei certificati di sicurezza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 653/2007. Occorre quindi effettuare l'adeguamento dei certificati. L'atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti che individua le priorità e gli obiettivi da realizzarsi nel 2012, dispone che l'Agenzia relazioni al Ministero, entro il 31/06/2012, sullo stato di applicazione del Regolamento sopra citato, ovvero circa la sostituzione dei certificati precedentemente emessi.						

Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 _ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 _ Settore 6. Scheda 1 di 2 _ progr. n. 18 di 19									
OBIETTIVO		Attività ispettiva finalizzata alla sicurezza dell'esercizio ferroviario.							
		Semestre inizio		1		Semestre completamento		2	
settori coinvolti:		Settore 6_ Ispektorato e controlli							
Programma d'azione: fasi									
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore		
1° semestre	Elaborazione del piano di audit, esecuzione delle ispezioni a campione, rilevazione di eventuali non conformità e richiesta di adozione di provvedimenti correttivi.	Esecuzione di visite ispettive e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate.	(ispezioni svolte) / (ispezioni programmate)	100 %	100%	49	49		
2° semestre				100 %	100%	41	41		
Descrizione dell'obiettivo									
Ai fini della sicurezza della circolazione ferroviaria riveste particolare importanza l'attività di audit svolta dall'ANSF. I controlli a campione di cui trattasi riguardano, tra l'altro, il trasporto delle merci pericolose e le procedure di manutenzione, e vengono effettuati sulla base di una specifica programmazione (piano di audit) elaborata tenendo conto delle principali criticità evidenziate nel corso dello svolgimento delle varie attività dell'Agenzia. La frequenza degli audit interessa gli operatori in ragione dell'intensità della loro attività e della disponibilità di personale da parte dell'Agenzia.									

**Convenzione MIT-ANSF 11/09/2009 \_ Obiettivi e Monitoraggio anno 2012 \_ Settore 6. Scheda 2 di 2 \_ progr. n. 19 di 19**

**OBIETTIVO**

Approfondimenti in tema di incidenti ferroviari

Semestre  
inizio

1

Semestre  
completamento

2

settori coinvolti:

Settore 6\_ Ispettorato e controlli

**Programma d'azione: fasi**

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore
1° semestre	L'Agenzia, nel ricever notizia degli incidenti ferroviari secondo le forme regolamentari o comunque dal territorio, valuta l'opportunità di effettuare approfondimenti, senza invadere il campo dell'Autorità giudiziaria e dell'Organismo investigativo del Ministero.	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate a seguito di incidenti ferroviari.	(Incidenti analizzati) / (segnalazioni pervenute)	100%	100%	328	328
2° semestre				100%	100%	305	305

**Descrizione dell'obiettivo**

L'Agenzia non ha obbligo di legge di condurre indagini sugli incidenti ma esercita la facoltà di condurre le ispezioni e le indagini di natura tecnica che dovesse ritenere necessarie per l'assolvimento dei propri compiti (art. 5, comma 7 del DLvo n. 162/2007). Le indagini svolte dall'Agenzia, quindi, possono essere rivolte solo a taluni aspetti di taluni incidenti, o agli approfondimenti che possono scaturire da essi. L'Agenzia, naturalmente, collabora con tutte le Autorità giudiziarie inquirenti che ne fanno richiesta, fornendo le valutazioni tecniche ed i riferimenti normativi di specie.